



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 novembre 2024

**PRIMO PIANO:**

- 30 anni fa nasceva il terzo settore: domani a Roma la celebrazione il 27 novembre. Su [Uisp Nazionale](#), [Forum Terzo Settore](#), [Vita](#)
- Proseguono le iniziative per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Su [Il bello dello sport](#), [Il Geronimo News](#) .  
I video di: Uisp Empoli - Valdelsa, [i corsi AFA Uisp a sostegno della della giornata contro la violenza sulle donne](#); Uisp Taranto [presente al corteo contro la violenza sulle donne](#).

**ALTRE NOTIZIE:**

- Che senso ha applicare l'Iva al Terzo settore, visto che l'Erario non incasserebbe nulla? Su [Vita](#)
- COP29 – Legambiente: “Un pessimo accordo per i Paesi più poveri in prima linea contro la crisi climatica”. Su [Forum Terzo Settore](#)
- La tregua tra Israele e Hezbollah può essere imminente. Una speranza per Gaza. Su [Avvenire](#)
- Il divario di genere? Pure sulle banconote. Su [The Wom Culture](#)

- Requisiti di sostenibilità sociale e ambientale della UEFA per accelerare il cambiamento in tutta Europa. Su [Uefa](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Carta etica per i valori dello sport femminile, c'è la firma. Il Comune: "Così promuoveremo la parità di genere". Su [Rimini Today](#)
- In dicembre tornano a Modena le "Camminate di Quartiere". Su [Modena2000](#)
- La Uisp di Pisa in Europa per la parità di genere. Su [Qui News Pisa](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Firenze, [il servizio di Florence TV sul convegno organizzato da Uisp su sport e nuove infrastrutture](#)
- Uisp Arezzo, calcio: [alcune azioni della partita ed esultanza finale tra la Polisportiva Il Ponte e l'ASD Terranuova Uisp conclusasi con un risultato di 0 a 1](#)
- Uisp Arezzo, calcio a 11: [il primo tempo tra la Polisportiva Stella Azzurra e Corsalone](#)
- Uisp Arezzo, calcio a 11: [le anticipazioni di Andrea Drago sul big match tra Stella Azzurra e Corsalone e sugli obiettivi da perseguire](#)
- Uisp Abruzzo, [guarda l'episodio integrale n°387 di 80° minuto](#)



# Nazionale

# 30 anni fa nasceva il terzo settore: a Roma i protagonisti di ieri e oggi

*Il 27 novembre l'evento del Forum Terzo Settore a cui interverranno, tra gli altri, la viceministro al Lavoro e Politiche sociali, Bellucci, e Tiziano Pesce*

**Mercoledì 27 novembre** dalle 10 alle 13 presso l'Eurostars Roma Aeterna (Piazza del Pigneto 9a), si svolgerà l'iniziativa **"30 anni di terzo settore: La solidarietà oggi è un lusso?"** promosso dal Forum Terzo Settore per la ricorrenza del trentesimo anniversario della nascita del terzo settore italiano. Il convegno sarà aperto dai saluti della viceministro al Lavoro e Politiche sociali **Maria Teresa Bellucci** e dalla portavoce del Forum del Terzo Settore **Vanessa Pallucchi**; seguirà una Lectio Magistralis del presidente emerito della Corte Costituzionale, **Giuliano Amato**.

Successivamente verrà affrontata una riflessione sul "Manifesto del terzo settore, 30 anni dopo. Le nuove sfide" con un primo panel che affronterà i temi della 'Complessità dei bisogni e povertà delle risposte: le nuove frontiere della solidarietà' e un secondo panel di approfondimento della "Riforma del terzo settore, politiche pubbliche e sussidiarietà".

Intervengono: Walter Massa, pPresidente Arci; Tiziano Pesce, presidente Uisp; Anna Rita Cosso, presidente Cittadinanzattiva; Stefano Granata, presidente di Confcooperative Federsolidarietà; Emiliano Manfredonia, presidente Acli; Domenico Pantaleo, presidente Auser; Stefano Gheno, presidente Cdo Opere Sociali. I panel saranno moderati da **Giampaolo Cerri, Vita**.

Nel corso della mattinata sarà proiettato **un video inedito con le interviste ai protagonisti** della manifestazione "La solidarietà non è un lusso", realizzato da Paolo Mancinelli e Ivano Maiorella.

[Scarica il programma](#)

**Il 29 ottobre 1994 oltre 200 realtà sociali** promossero la mobilitazione nazionale "La solidarietà non è un lusso": **50mila persone sfilarono** a Roma per chiedere una riforma dello Stato sociale e maggiore protagonismo del mondo associativo, del volontariato e della cooperazione sociale, rilanciando i temi della pace, dell'ambiente e della tutela dei diritti. A partire dal ricordo di quella manifestazione che segnò il percorso per la costituzione, tre anni più tardi, del Forum Terzo Settore, quest'ultimo organizza un appuntamento di riflessione e dibattito **sul ruolo e l'identità attuale del terzo settore**, guardando alle sfide future.

La manifestazione del 29 ottobre fu preceduta, il 28 ottobre, da una sorta di assemblea nazionale, programmatica e organizzativa, che prese il nome di "Forum". Ne nacque un [documento](#) che anche l'Uisp (*Il Discobolo n.4, luglio-ottobre 1994*) diffuse a tutte le società sportive. I punti erano quattro: una legge finanziaria equa; tutela dei diritti umani e partecipazione dei cittadini; lavoro e sviluppo "ecologicamente sostenibile"; impegno per la pace, la riduzione delle spese militari, la cooperazione internazionale.

**GUARDA IL VIDEO DELLA MANIFESTAZIONE "LA SOLIDARIETA' NON E' UN LUSSO" (ottobre 1994)**

Fa un certo effetto vedere tutte insieme nel '94, forse **per la prima volta, le bandiere di tante associazioni, da Arci a Acli, da Uisp ad Auser, dalla Comunità di Capodarco all'Anpas e tante altre**. Associazioni di matrice laica e cattolica sfilare fianco a fianco per via del Corso, sino a piazza del Popolo. E soprattutto i volti di dirigenti associativi che hanno segnato un'epoca, come **Tom Benetollo e Gianmario Missaglia**, spalla a spalla con gli attivisti di tutte le età, giunti da tutta

Italia. Furono 50.000 secondo gli organizzatori e secondo la ricostruzione che ne fece **Nuccio Jovene**, coordinatore di quella fase embrionale. Da quella scintilla germinale nacque l'idea di un coordinamento permanente del sociale: ci fu un'Assemblea nazionale a Roma il 28 novembre 1995 con la costruzione del primo mattone del **Forum del Terzo settore**, che fu formalizzata nel 1997 ([SCARICA L'ATTO COSTITUTIVO](#)). Quindi dalla marcia "La solidarietà non è un lusso" si dipana la storia del Forum, di cui l'Uisp (unica associazione di promozione sportiva) fu socio fondatore. (Fonte: ufficio stampa Forum terzo settore)



## **“30 anni di Terzo settore. La Solidarietà è oggi un lusso?” La celebrazione il 27 novembre a Roma**

25 Novembre 2024

Mercoledì 27 novembre h.10-13 a Roma, presso l'Eurostars Roma Aeterna in Piazza del Pigneto 9a, e in diretta streaming sul canale [YouTube del Forum Terzo Settore](#)

30 anni fa la manifestazione nazionale *“La solidarietà non è un lusso”*, del 29 ottobre 1994, segnò la nascita del Terzo settore italiano e aprì la strada alla costituzione, tre anni più tardi, del Forum Nazionale del Terzo Settore.

*“La solidarietà non è un lusso”*, promossa da oltre 200 realtà sociali, fu la prima mobilitazione che unì, sulla base di comuni valori e obiettivi, quelle che il [Manifesto](#) di convocazione chiamava *“le forze della solidarietà e della partecipazione”*.

Nei 30 anni trascorsi, quelle forze sono cresciute e in occasione dell'Assemblea dei soci del Forum Terzo Settore viene organizzato un convegno pubblico per celebrare e ricordare quei momenti, ma anche per riflettere sullo stato attuale del Terzo settore e immaginarne il futuro.

Il convegno sarà aperto dai saluti del Viceministro al Lavoro e Politiche sociali Maria Teresa Bellucci, dalla Portavoce del Forum del Terzo Settore Vanessa Pallucchi, e seguirà una Lectio Magistralis del Presidente emerito della Corte Costituzionale, Giuliano Amato.

Successivamente verrà affrontata una riflessione sul 'Manifesto del Terzo settore, 30 anni dopo. Le nuove sfide' con un primo panel che affronterà i temi della 'Complessità dei bisogni e povertà delle risposte: le nuove frontiere della solidarietà' e un secondo panel di approfondimento della 'Riforma del Terzo settore, politiche pubbliche e sussidiarietà'

Intervengono: Walter Massa – Presidente Arci, Tiziano Pesce – Presidente Uisp, Roberto Speciale – Presidente Anffas, Silvia Stilli – Presidente AOI, Eleonora Vanni – Presidente Legacoopsociali.

Anna Rita Cosso – Presidente Cittadinanzattiva, Stefano Granata – Presidente di Confcooperative Federsolidarietà, Emiliano Manfredonia – Presidente Acli, Domenico Pantaleo – Presidente Auser, Stefano Gheno – Presidente Cdo Opere Sociali

I panel saranno moderati da Giampaolo Cerri, Vita

Nel corso della mattinata sarà proiettato il documentario "No, non era un Lusso" con le interviste ai protagonisti della Manifestazione "La Solidarietà non è un lusso".

[Qui il programma](#)

Per motivi organizzativi è gradita la registrazione all'evento attraverso questo [link](#).

---

Qui l'articolo ed i materiali di approfondimento: [La solidarietà non è un lusso: 30 anni fa la nascita del Terzo settore italiano](#)



Forum Terzo settore

**Il Terzo settore compie 30 anni, a Roma si incontrano i protagonisti di ieri e oggi**

Il 27 novembre a Roma un evento per l'importante ricorrenza, al quale parteciperanno anche il viceministro al Lavoro e politiche sociali, Maria Teresa Bellucci, e i presidenti di alcune delle più grandi organizzazioni italiane in ambito sociale

## di Redazione

Domani, mercoledì 27 novembre, dalle 10 alle 13 presso l'Eurostars Roma Aeterna (piazza del Pigneto, 9/a), si svolgerà l'iniziativa “**30 anni di Terzo settore: La solidarietà oggi è un lusso?**” promosso dal **Forum Terzo settore** per la ricorrenza del trentesimo anniversario della nascita del Terzo settore italiano. L'evento vedrà, tra gli altri, gli interventi del presidente emerito della Corte Costituzionale, **Giuliano Amato**, che terrà una *lectio magistralis* sull'evoluzione del Terzo settore in Italia e il viceministro al Lavoro e politiche sociali, **Maria Teresa Bellucci**.

Il 29 ottobre 1994, oltre 200 realtà sociali promossero la mobilitazione nazionale “**La solidarietà non è un lusso**”: 50mila persone sfilarono a Roma per chiedere una riforma dello Stato sociale e maggiore protagonismo del mondo associativo, del volontariato e della cooperazione sociale, rilanciando i temi della pace, dell'ambiente e della tutela dei diritti. A partire dal ricordo di quella manifestazione, che segnò il percorso per la costituzione, tre anni più tardi, del Forum Terzo settore, quest'ultimo organizza un appuntamento di riflessione e dibattito sul ruolo e l'identità attuale del Terzo settore, guardando alle sfide future.

Dopo l'intervento della portavoce **Vanessa Pallucchi**, il dibattito si svolgerà in due panel: il primo, dedicato alla complessità dei bisogni sociali e alle nuove frontiere della solidarietà, vedrà gli interventi di **Walter Massa** (presidente dell'Arci), **Tiziano Pesce** (presidente dell'Uisp), **Roberto Speziale** (presidente dell'Anffas), **Silvia Stilli** (presidente Aoi), **Eleonora Vanni** (presidente di Legacoopsociali). Il secondo panel, di approfondimento sulla riforma del Terzo settore, le politiche pubbliche e la sussidiarietà, vedrà la partecipazione di **Annarita Cossu** (presidente Cittadinanzattiva), **Stefano Granata** (presidente di Confcooperative Federsolidarietà), **Emiliano Manfredonia** (presidente delle Acli), **Domenico Pantaleo** (presidente dell'Auser), **Stefano Gheno** (presidente di Cdo Opere Sociali). Modererà il dibattito **Giampaolo Cerri**, caporedattore di VITA.

Nel corso della mattinata sarà proiettato un video inedito con le interviste ai protagonisti della manifestazione “**La solidarietà non è un lusso**”, realizzato da **Paolo Mancinelli** e **Ivano Maiorella**.



**Giornata contro la violenza sulle donne, le iniziative Uisp in Italia**

Nel 2023, secondo l'ultimo report Istat, sono avvenuti 96 femminicidi: gli omicidi di genere rappresentano l'82% degli omicidi delle donne ed è l'ambito familiare, e in particolare quello della coppia, a registrare l'incidenza più alta. In particolare, rileva l'Istat, sono i partner con cui la donna ha una relazione al momento della morte (coniugi, conviventi, fidanzati) a compiere il maggior numero degli omicidi nella coppia (il 41%), mentre sono il 12,8% gli ex partner (ex coniugi, ex conviventi, ex fidanzati). Il 94,3% delle donne italiane è vittima di italiani, il 43,8% delle donne straniere di propri connazionali.

"I numeri confermano un fenomeno allarmante che non accenna a calare – dice Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp – dalle notizie emergono forme di violenza che si esprimono a tutti i livelli della vita quotidiana delle donne, dal linguaggio alla professione. Riteniamo fondamentale mettere in campo azioni concrete, come l'educazione all'affettività, e dare il giusto rilievo ai temi delle discriminazioni e delle disuguaglianze di genere. Il patriarcato, culturalmente e nelle azioni, esiste, non basta cancellarlo a parole".

La Uisp fa la propria parte, portando avanti da anni un lavoro che affronta il tema della corporeità, per aumentare la consapevolezza in merito alle azioni che possiamo mettere in campo ogni giorno. "E' un lavoro che svolgiamo 365 giorni all'anno, su tutto il territorio, sensibilizzando dirigenti, operatori, formatori, affinché condividano un approccio rispettoso e attento alle esigenze e ai diritti di tutte e tutti. Per questo, anche il 25 novembre, l'UISP è in campo con attività motorie, momenti di riflessioni e di gioco, dal nord al sud del Paese. E' importante stare al fianco di altri soggetti, come la rete delle donne, i centri antiviolenza: maggiore trasversalità e condivisione con realtà che conoscono il fenomeno possono aiutarci a migliorare".

A Modena fino al 14 dicembre, il Comitato Uisp promuove cinque iniziative laboratoriali sulla sicurezza femminile, con maestri provenienti dalle discipline orientali Uisp del territorio. "Non sei (l') una", è il titolo del programma dedicato a tutte le donne per apprendere tecniche di autodifesa e migliorare la propria sicurezza personale. I prossimi appuntamenti sono il 23 e 30 novembre e il 7 e 14 dicembre: possono partecipare le donne di ogni età, con una promozione

del 20% di sconto se a iscriversi insieme sono madre e figlia. Sabato 23 novembre si svolgerà una giornata di sport al femminile con il torneo non agonistico di calcio a 5 femminile, aperto a ragazze dai 16 anni che vogliono divertirsi, mettersi in gioco e trasmettere la passione per il calcio. Non serve essere professioniste per parteciparvi. Per info e iscrizioni [legacalcio@uispmodena.it](mailto:legacalcio@uispmodena.it)

Il Comitato Uisp Lariano si mobilita verso la giornata del 25 novembre insieme alle donne del gruppo "Intrecciat3", in lotta per l'eliminazione della violenza di genere, che hanno organizzato tre appuntamenti. I primi due eventi si sono già svolti: domenica 10 novembre è stato trattato il dramma delle donne palestinesi vittime di guerra, abusi e strumentalizzazione, mentre martedì 19 novembre, alle 17.30, presso la Biblioteca comunale "Paolo Borsellino" di Como, si è tenuto il meeting "Mio il corpo, mio il diritto", con approfondimenti e confronti sull'importanza di dare visibilità al contrasto della violenza sulle donne, con interventi di Donatella Albini, Arianna Carminati e Anna Armati. L'ultimo incontro gratuito, "Impariamo... per vivere", si è tenuto sabato 23 novembre, dalle 17 alle 18.30, presso la palestra Pessina di Como, e sarà dedicato all'importanza di trasmettere l'apprendimento di esercizi di difesa personale, a contrasto di eventuali forme di violenza.

E' stata una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e di incontri quella di sabato 23 a San Giovanni Rotondo, organizzata dal Comitato Uisp Foggia-Manfredonia in collaborazione con l'Asd San Marco. Questa maratona dello sport contro le discriminazioni ha visto il via alle 10 con il fischio d'inizio della partita di calcio in cui si sfideranno le squadre All Stars VS Asd San Marco Under 17. Gli incontri sportivi sono proseguiti nel pomeriggio alle 16 nella palestra comunale Scuola "De Bonis", dove si sono tenuti gli allenamenti di basket maschile e femminile; alle 18 partirà la "Marcia contro gli stereotipi di genere"; alle 18.30 il "circuito di corsa all'americana" dal centro storico e alle 19, a chiusura degli appuntamenti, si è tenuto il convegno "A passo veloce contro gli stereotipi di genere", al Chiostro Comunale.

Nella giornata di sabato 23 novembre il Comitato Territoriale Uisp Verona, in collaborazione con il Comune di Angiari (Vr) e il Centro Antiviolenza Legnago Donna, si è tenuta la seconda edizione della manifestazione podistica sportivo - sociale "Nemmeno con un fiore".

A Prato, sabato 23, l'Uisp territoriale ha partecipato alla seconda edizione della Camminata in rosso contro la violenza sulle donne.

La settima edizione dell'evento di discipline interne orientali "Più vicini all'altra metà del cielo", promosso da Yi ASD affiliata al Comitato Uisp Firenze, è stato organizzato il 23 novembre in vista della Giornata del 25.

Il Comitato Uisp di Taranto, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Monteiasi e la ONLUS Alzaia, organizza dal 24 novembre, ogni 2° e 4° sabato del mese, un corso gratuito di un'ora (15:30 - 16:30) di difesa personale, presso la palestra "G. Monteiasi" di Taranto. Questo progetto concreto è dedicato alla lotta contro la violenza sulle donne e sarà tenuto dal tecnico Fabio Di Gregorio, responsabile settore judo UISP Taranto.

Non finiscono qui gli appuntamenti del mese: il Comitato Uisp di Rimini si mobilita contro ogni forma di discriminazione a favore della parità di genere, con la quinta "Sgambatella", camminata di 7 km gratuita e aperta a tutti, che si è tenuta ieri domenica 24 da Invaso Ponte di Tiberio a Rimini alle 9.30. Durante la manifestazione raccolti fondi che saranno poi devoluti al centro antiviolenza "Rompi il silenzio".

Il settore calcio femminile dell'Uisp Bologna scende in campo il 25 novembre e si inserisce, con due partite della categoria Under 13 Girls, all'interno dei 16 giorni di attivismo (25 novembre - 10 dicembre) del festival Refugia 2024: un progetto che intende attivare un processo di sensibilizzazione, conoscenza e riflessione sui temi di potere, corpo, libertà, diritti, decolonizzazione, violenze utilizzando i linguaggi della scena performativa contemporanea, che intrecciano parola, gesto e comunità.

Nella giornata del 25 novembre, il Comitato Uisp di Taranto e l'associazione Alzaia Ets, parteciperanno al grande corteo che attraverserà le vie di Taranto, partendo dalle Porte dell'Arsenale alle 17. Lo slogan "Alziamo la voce contro la violenza sulle donne" è alla base

dell'iniziativa, che pone il focus sulla piaga della violenza contro le donne che affligge la nostra società ogni giorno. La Uisp di Taranto invita tutti coloro che desiderano partecipare a creare e portare alla manifestazione un cartello con scritto un messaggio personalizzato di solidarietà. Il Comitato Uisp di Trapani partecipa attivamente a sensibilizzare i cittadini sul tema di questa Giornata, con una manifestazione e un convegno in programma. Lunedì 25 novembre si terrà alle 19.30 il sit-in "Donne libere", i partecipanti si siederanno a terra nell'area pedonale di Piazza Vittorio Emanuele. L'evento è finalizzato a ricordare le donne vittime di femminicidio: verranno richiamati nomi e memorie per responsabilizzare la comunità sulla violenza di genere. La giornata di martedì 26 sarà ricca di incontri per parlare di pari opportunità e innovazione, con la partecipazione di vari ospiti, tra cui la responsabile delle politiche di genere e diritti Uisp Manuela Claysset. Alle 10 si svolgerà un convegno sulla Carta dei diritti delle donne nello sport e la creazione di un Osservatorio sulla parità di genere nello sport. Oggi nella palestra Uisp di Varese, in piazza De Salvo, ci si allenerà in rosso per dire BASTA alla violenza sulle donne. A tutti coloro che partecipano ai corsi di Rita Di Toro -presidente di Uisp Varese- e di Sara Giusti, sarà chiesto di indossare un indumento rosso, un accessorio o un nastro rosso. La stessa cosa sarà richiesta anche alle persone che si collegheranno online per seguire i corsi a distanza. "Se mai abbasserò la testa, sarà solo per ammirare le mie scarpe". Purtroppo, c'è ancora molta inciviltà: anche un fischio o un complimento non gradito che si riceve camminando per strada devono essere considerati violenza, perché portano le donne a non sentirsi sicure, come afferma Sara Giusti. Sicuramente, per chi subisce violenza domestica, fare ginnastica è un momento di sfogo e di libertà. Serve per ritrovare il respiro e anche per recuperare "la forza" e la fiducia in se stesse e nelle proprie capacità. Fare sport diventa quindi uno strumento per dire: "Io ce la posso fare, posso uscire da tutto questo".

Il Comitato Uisp Pesaro Urbino Aps, in collaborazione con l'associazione Antigone e Asd Lapallarotonda, organizza questa sera alle 19, una camminata contro la violenza sulle donne. L'evento, che si svolgerà lungo le vie di Pesaro, rappresenta un momento di riflessione e unione per sensibilizzare su un tema di grande rilevanza sociale. La camminata prenderà il via

dal Piazzale del Duomo in via Rossini e avrà una durata di 50 minuti circa. Le persone partecipanti sono invitati a indossare o esporre qualcosa di rosso, colore simbolo della lotta contro la violenza sulle donne.

Uisp Emilia-Romagna, grazie al progetto "Differenze in gioco - Corpo e movimento nello sport per tutt3", si interroga sulle discriminazioni sistemiche. Su cosa possa fare lo sport per contrastare violenza e discriminazione, è intervenuta con un video Eleonora Pinzuti, leader nei percorsi formativi paritari, che afferma: "Lo sport deve diventare una modalità indifferenziata di corpi e soggetti". Questo suo pensiero ci invita a riflettere su come poter superare le differenze che esistono da sempre nella pratica sportiva, a partire dalla divisione tra sport maschile e femminile.

Si è svolta il 17 novembre l'iniziativa podistica "Amore senza lividi", prologo della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, promossa dall'Atletica Gorizia in collaborazione con la sezione Nordic Walking e da Uisp Gorizia. La camminata ha visto coinvolte numerose associazioni del territorio e vi hanno preso parte 100 persone, che si sono ritrovate per la partenza all'ingresso del Parco di Piuma - Isonzo e hanno poi attraversato i sentieri delle pendici dello storico Monte Calvario.



**GERONIMO.NEWS**

## Tanti partecipanti per "La Sgambatella", la camminata Uisp contro la violenza sulle donne

L'Uisp Rimini è impegnata *ogni giorno* per promuovere i diritti delle donne e la parità di genere attraverso attività sportive e campagne, durante tutto l'arco dell'anno.

Per questo, in occasione del 25 novembre, *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, Uisp Rimini è scesa in campo, nella giornata di domenica

24 novembre, con una camminata ad anello non competitiva di 7km, partita dal Ponte di Tiberio e che ha attraversato tutta la città.

Ad organizzare *La Sgambatella*, come ogni anno, ci ha pensato Claudia Petrosillo, referente Politiche di genere di Uisp Rimini: *“E’ stata una bella giornata, hanno partecipato donne e uomini, perché la violenza di genere riguarda tutti. E’ stata un’occasione per sensibilizzare le persone a riflettere sulla questione. Dobbiamo trovare delle forme di prevenzione ed educazione a questa piaga sociale”*.

Durante la mattinata sono stati raccolti fondi per Rompi il Silenzio, le cui volontarie erano presenti in gran numero.

Alla camminata ha partecipato anche la Vicesindaca e assessora con delega alle pari Opportunità Chiara Bellini: *“Sabato pomeriggio abbiamo iniziato a camminare per l’eliminazione alla violenza di genere con “E’ per te”, la camminata per le vie del centro e non ci siamo più fermate. Grazie a Uisp Rimini e alla tradizionale Sgambatella a sostegno del centro antiviolenza Rompi il Silenzio”*.

La partecipazione era gratuita e ad ogni aderente Uisp Rimini ha regalato una maglietta #DonneinGioco, la campagna Uisp Rimini dedicata allo sport, alle donne e alla parità di genere.

*“Alla fine è stata una bella marea di circa 300 magliette colorate, una buona partecipazione per una manifestazione che speriamo, negli anni, abbia sempre meno senso di esistere”* chiosa Claudia Petrosillo.

(in foto, un momento de La Sgambatella, ph Matteo Delvecchio)



Legge di bilancio 2025

## **Che senso ha applicare l’Iva al Terzo settore, visto che l’Erario non incasserebbe nulla?**

Sono giorni decisivi per porre rimedio a una norma che rischia di far chiudere o comunque limitare l’attività di tante associazioni senza alcun vantaggio economico per lo Stato. L’intervento dell’esperta del Tavolo tecnico legislativo del Forum del Terzo Settore

Porre rimedio alla norma che generalizza la soggezione Iva dei rapporti di contribuzione specifica tra socio e associazione è una misura tanto necessaria per gli enti associativi di Terzo settore quanto priva di oneri per l'Erario.

Questo è il dato da cui muovere per dare impulso al buon fine delle iniziative parlamentari che, in queste settimane, nell'ambito dell'iter del disegno di legge di bilancio 2025 e del decreto legge "collegato" (decreto legge n. 155/2024) stanno sostenendo la proposta del Forum del Terzo settore mirata a ricomporre in un quadro coerente le specificità del Terzo settore nazionale con le istanze del diritto unionale.

### **Il quadro normativo e la proposta di integrazione disciplinare**

L'innovazione introdotta dall'art. 5, co. 15-quater del d.l. n. 121/2021, destinata ad entrare in vigore dal 1° gennaio prossimo, stabilisce che le quote supplementari versate dal socio per l'accesso a prestazioni specifiche erogate dall'associazione e in conformità agli scopi sociali, oggi escluse dal campo Iva, siano ricondotte presso tale ambito, in condizioni di imponibilità o di esenzione, a seconda del tipo di attività interessato.

**L'assioma produce un effetto generalizzato di attribuzione dello *status* di operatore economico ad una moltitudine di enti associativi di Terzo settore la cui attività verso il corpo sociale ha una caratura viceversa essenzialmente erogativa, come tale discosta dal modello transattivo che giustifica la soggezione Iva.** Di qui la necessità di un intervento normativo suppletivo, segregato dalla norma novella (l'art. 5, co. 15-quater cit.), presso cui la natura reale di tali attività, essenzialmente estranea al perimetro disciplinare Iva, sia riconosciuta secondo condizioni conformi ai principi della norma unionale (Dir. 112/2016).

In particolare, **la proposta recepisce il principio affermato dalla Giurisprudenza comunitaria (*CGUE C-246/08, Commissione Europea vs. Finlandia*) per cui la quota erogata non si configura quale corrispettivo se non riflette il controvalore reale del servizio.** Concretamente questo accade, come ben spiegato dalla Corte, quando la formazione della quota (nel caso di specie si trattava di "tariffe legali") soggiace a determinanti affrancate dai criteri della logica economico-aziendalistica, che viceversa governano le scelte degli operatori di mercato, quali la remunerazione dei fattori produttivi e/o l'attuazione di *policy* concorrenziali.

Questo schema si rinviene a termini sistemici, ossia ricorrenti, stabili e diffusi, nelle attività mutuali attivate dalle associazioni di Terzo settore con il sostegno finanziario ripartito in via specifica presso il corpo sociale, in ragione dell'interesse generale che ne è causa. In altri termini, presso queste realtà la valorizzazione della quota che finanzia direttamente le attività risponde ad esigenze di immediata attuazione delle finalità sociali, in ciò producendo la disarticolazione del nesso tra quota e "servizio" che è viceversa essenziale al titolo corrispettivo Iva. Si pensi, per fare solo un esempio tra i diversi possibili, al contributo deliberato (secondo le formalità partecipative e democratiche proprie di queste formazioni sociali) ad importo diversificato in ragione delle condizioni socio-economiche degli associati, con esiti di valorizzazione che dunque non rispecchiano il costo di acquisto/realizzazione del servizio ricevuto, in quanto non sorretti dalla logica della corrispettività bensì da quella mutuale-associativa di "consumo partecipativo e solidale".

Nel concreto, la proposta che ora trova sede negli emendamenti alla legge di bilancio individua nella verifica di compatibilità tra valore della quota supplementare e costo effettivo del servizio il criterio cui ancorare il monitoraggio della soggezione Iva, in ciò riferendosi a canone, quello appunto del costo effettivo, già consolidato in sede legislativa di Terzo settore (v. art. 79, comma 2, d.lgs. n. 117/2017).

### **Una proposta utile per tutti**

Perché è auspicabile il recepimento nella norma della proposta emendativa? Essenzialmente per tre ragioni.

**La prima risiede nella proporzionalità ed appropriatezza dei suoi contenuti rispetto al fenomeno che ambisce a disciplinare:** rimettendo a fattore comune i dati rivenienti dal modello gestionale di queste attività con i principi che governano la disciplina Iva in sede comunitaria, prova infatti a ricollocare nel suo alveo naturale la natura tributaria effettiva delle relazioni mutuali sostenute da flussi contributivi specifici.

**La seconda ragione si giustifica nella rispondenza ad un principio di equità:** la soggezione Iva implica un'inevitabile traslazione di risorse dalla missione di utilità sociale verso gli oneri derivanti dagli adempimenti strumentali che conseguono all'acquisizione dello status di operatore Iva, una deviazione che tuttavia non appare giustificata dalla piena conformità del modello adottato rispetto all'essenza della realtà normata. In altri termini, l'acquiescenza al dispositivo a valenza generalizzata a suo tempo introdotto ha un

costo economico e sociale per gli enti associativi di Terzo settore che dovrebbe trovare giustificazione nella certezza di una sua solida capacità di attagliarsi al fenomeno normato, circostanza che, come visto, appare significativamente vulnerata nel caso di specie.

**La terza ragione nasce dalla considerazione che il sacrificio improprio imposto a queste dinamiche associative tramite la soggezione Iva non determina alcun vantaggio per l'Erario**, così come alla (dovuta) correzione indiretta che sortisce dalla proposta non consegue parimenti alcun onere aggiuntivo per la stessa finanza pubblica.

Infatti, se da un lato le attività destinate al regime di esenzione continueranno, come già accade nell'attuale regime di esclusione, a corrispondere l'Iva nello stesso identico modo, ossia non detraendo l'Iva sugli acquisti (e parimenti non gravandone l'onere sulle quote supplementari), e dunque per esse la posizione dell'Erario non subirà plasticamente alcuna variazione rispetto alla condizione vigente, per quelle "convertite" all'imponibilità (mescite sociali) potrebbe determinarsi financo un effetto regressivo per le casse erariali, ovvero la formazione, e conseguente utilizzo, di crediti Iva in capo alle organizzazioni.

Il giudizio prognostico di tale segno risiede nella ponderazione ad esito di combinato disposto dei seguenti fattori intrinseci al fenomeno, il primo di estrazione normativa, il secondo di natura operativa:

1. l'aliquota Iva sugli importi da "operazioni attive" (10%) tende ad essere inferiore a quella mediamente scontata sugli acquisti necessari al servizio di mescita (vino, succhi di frutta, acqua minerale, liquori sono ad Iva 22%, caffè e birra al 10%);
2. l'approccio di conduzione dell'attività, vocato eminentemente al servizio della socialità, al contrasto a situazioni di marginalità, al coinvolgimento delle persone su iniziative di partecipazione, comunità e solidarietà tende ad annullare la divaricazione di importo dei volumi generati, rispettivamente, dalle operazioni attive (somministrazione) e da quelle passive (acquisti funzionali), impedendo in tal modo il prodursi di un effetto di leva sulle prime tale da garantire la formazione di debiti Iva (come viceversa accade per gli operatori di mercato, la cui tensione "naturale" al (maggior) profitto consente di superare l'effetto drenante generato dall'aliquota Iva in uscita minore mediamente a quella in entrata).

Cosicché, con riguardo a tali attività, nel migliore dei casi si assisterebbe ad un esito "neutrale" per il fisco, al pari delle operazioni destinate all'esenzione, e in una prospettiva meno favorevole per l'interesse pubblico, a conseguenze negative per le casse erariali.

Questo riflesso, tuttavia, non deve stupire, essendo nel novero dei ragionevoli effetti di torsione che vanno a prodursi allorché un disciplinare nato per regolare un dato fenomeno è impropriamente convertito al governo di una fattispecie solo apparentemente affine, ma a ben guardare del tutto dissimile.



## Forum Terzo Settore

# **COP29 – Legambiente: “Un pessimo accordo per i Paesi più poveri in prima linea contro la crisi climatica”**

25 Novembre 2024 COP29: raggiunto accordo finale

Legambiente: “Un pessimo accordo per i Paesi più poveri in prima linea contro la crisi climatica. A Baku l’Europa e gli altri Paesi industrializzati non sono stati in grado di fornire ai più poveri e vulnerabili le necessarie risorse finanziarie per superare insieme la drammatica emergenza climatica globale. Serve subito una forte leadership europea per poter raggiungere il prossimo anno in Brasile una revisione ambiziosa degli impegni dell’Accordo di Parigi”.

Legambiente boccia l’accordo raggiunto nelle prime ore di questa notte a Baku sulla finanza climatica che impegna i Paesi industrializzati a mobilitare appena 300 miliardi di dollari l’anno entro il 2035, all’interno di un vago traguardo di 1.300 miliardi che si spera di raggiungere grazie al contributo di tutti gli attori pubblici e privati. L’Europa e gli altri Paesi industrializzati non sono stati in grado di fornire ai più poveri e vulnerabili le necessarie risorse finanziarie per superare insieme la drammatica emergenza climatica globale.

“L’accordo finale raggiunto alla Cop29 sulla finanza climatica– commenta Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – è davvero pessimo. Si tratta di un impegno fortemente inadeguato che tradisce le rassicurazioni, fatte in questi 3 anni di faticosi negoziati, di garantire ai Paesi più poveri e vulnerabili le necessarie risorse per decarbonizzare le loro economie e rispondere con mezzi adeguati ai sempre più frequenti e devastanti disastri climatici. Servono, infatti, almeno 1.000 miliardi di dollari l’anno (400 per loss&damage e 300 sia per l’adattamento che la mitigazione) l’anno di sole risorse pubbliche da parte dei Paesi industrializzati, sotto forma di “grant-equivalent” ossia calcolati come sovvenzioni. Altrimenti si rischia di aggravare ulteriormente la crisi debitoria dei Paesi poveri e vulnerabili, visto che gli aiuti ricevuti sino ad ora sono stati soprattutto (69% nel 2022) sotto forma di prestiti. Risorse pubbliche che possono essere rese disponibili grazie al phasing-out dei sussidi alle fossili ed alla tassazione delle attività a forte impatto climatico, in grado di mobilitare sino a 5.000 miliardi di dollari l’anno. Chiediamo all’Europa di mettere in campo una forte leadership europea, pericolosamente assente a Baku, per poter raggiungere il prossimo anno in Brasile una revisione ambiziosa degli impegni dell’Accordo di Parigi. A Belem, infatti, si dovranno aggiornare gli attuali impegni al 2030 e fissare i nuovi per il 2035, secondo quanto previsto dall’Accordo di Parigi ed in coerenza con quanto richiede l’IPCC”.

Come evidenzia l’ultimo rapporto dell’IPCC, per mantenere vivo l’obiettivo di 1.5°C e poter raggiungere entro il 2050 la neutralità carbonica, è indispensabile mettere in campo politiche climatiche ambiziose in grado entro il 2030 di ridurre le emissioni climalteranti globali del 43% e del 60% entro il 2035, rispetto ai livelli del 2019. Nonostante la prevedibile inazione climatica della nuova Amministrazione Trump negli Stati Uniti, per superare l’emergenza climatica serve un’immediata inversione di rotta, soprattutto nei Paesi industrializzati ed emergenti. Come evidenzia

il recente *Emissions Gap Report dell'UNEP*, serve subito mettere in campo ambiziose politiche climatiche in grado di garantire nel prossimo decennio una riduzione delle emissioni climalteranti di almeno il 7.5% l'anno. Altrimenti la continuazione delle attuali politiche ci condurrà a un "catastrofico aumento della temperatura sino a 3.1°C".

“È nell'interesse dell'Europa, fortemente colpita dalla crisi climatica, mettere in campo – aggiunge Mauro Albrizio, responsabile ufficio europeo di Legambiente – una forte leadership globale e fare da apripista dotandosi di un'ambiziosa politica climatica in grado di ridurre le emissioni climalteranti di almeno il 65% entro il 2030 e dell'82% per il 2035 in modo da poter raggiungere la neutralità climatica già entro il 2040. Impegno ambizioso e fattibile, come dimostra la riduzione delle emissioni climalteranti realizzata lo scorso anno dall'Europa. Nel 2023 si è registrata nella Ue una riduzione dell'8.3% delle emissioni rispetto al 2022 grazie al grande contributo di rinnovabili ed efficienza energetica, in linea con quanto richiede il rapporto UNEP e da confermare nei prossimi anni con nuovi obiettivi ambiziosi in grado di contribuire a contenere il surriscaldamento del pianeta entro la soglia critica di 1.5°C. Tuttavia, per accelerare la transizione energetica e fronteggiare con successo l'emergenza climatica, oltre ad un'azione climatica ambiziosa dell'Europa e delle altre economie avanzate, servono politiche climatiche altrettanto ambiziose anche nei Paesi in via di sviluppo, impossibili da realizzare senza un adeguato sostegno finanziario soprattutto dei Paesi industrializzati. Cruciale, pertanto, è il ruolo che la finanza climatica è chiamato a giocare nei prossimi anni”.

L'ufficio stampa di Legambiente: 3496546593 Luisa Calderaro



**Libano. La tregua tra Israele e Hezbollah può essere imminente. Una speranza per Gaza**

## *Il Gabinetto di sicurezza israeliano si riunisce martedì a Tel Aviv per decidere sulla proposta Usa di cessate il fuoco con la milizia sciita libanese*

Ventiquattr'ore per firmare o per sabotare il piano che dovrebbe spegnere almeno la guerra in Libano e offrire uno spiraglio all'intero Medio Oriente. «Speriamo non ci siano passi indietro», ha commentato il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani, esprimendo la diffusa preoccupazione internazionale per qualche trappola notturna prima del voto di oggi, quando il gabinetto di guerra israeliano dovrà esprimersi.

Per l'Amministrazione Biden è l'ultima chance: mostrarsi ancora influente nel Medio Oriente oppure passare alla storia per non essere riuscita a fermare né il bagno di sangue a Gaza né il conflitto che dal confine libanese si è inoltrato a colpi di caccia e missili fino alla capitale Beirut e al territorio siriano. Un patto per il Libano potrebbe però creare un precedente che la comunità internazionale potrebbe voler replicare anche a Gaza. Un'altra mossa dell'uscente Biden per minare i piani di Donald Trump che a Israele ha invece promesso "mano libera" nella Striscia.

L'annuncio dovrebbe arrivare dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden e dal leader francese Emmanuel Macron. Le armi dovrebbero tacere entro 36 ore dall'approvazione congiunta dell'intesa. «Stiamo continuando a lavorare con i nostri partner americani americani in questa direzione», ha confermato un portavoce dell'Eliseo. «Ci auguriamo – è l'auspicio di Parigi – che tutte le parti coinvolte colgano questa opportunità al più presto». Fonti vicine al presidente del Parlamento libanese Nabih Berri confermano ad Avvenire che Beirut ha ricevuto da Washington la notizia che «un accordo potrebbe essere imminente». Dopo le porte in faccia ricevute in oltre un anno di guerra a Gaza e nuovamente nel conflitto tra Hezbollah e Israele, gli Usa mostrano cautela. «L'accordo in Libano è vicino ma non sarà finalizzato fino a che non saranno concordati tutti i dettagli: le discussioni continuano, e dobbiamo portare avanti il lavoro», ha detto il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale americana, John Kirby.

Le ostilità si sono intensificate parallelamente alla pressione diplomatica. Nel fine settimana, Israele ha effettuato potenti attacchi aerei, uno dei quali ha ucciso almeno 29 persone nel centro di Beirut, mentre Hezbollah, sostenuto dall'Iran, ha scatenato una raffica di 250 razzi, mettendo a dura prova la contraerea israeliana. Mentre da Teheran la Guida suprema Ali Khamenei parlando alle milizie Basijis ha rinnovato le consuete minacce: «Deve essere emessa una sentenza di morte per Netanyahu e per i leader criminali di questo regime».

La diplomazia si è concentrata sul ripristino del cessate il fuoco basato sulla Risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che aveva posto fine alla guerra Hezbollah-Israele del 2006. La risoluzione prevede che Hezbollah ritiri i suoi combattenti a circa 30 chilometri dal confine israeliano. Funzionari israeliani avevano riferito che l'intesa non è lontana, «anche se ci sono questioni ancora da risolvere». Uno dei nodi è il ruolo di Unifil, la missione internazionale Onu. Tra le proposte messe in circolazione vi è l'immissione di un nuovo contingente composto da forze arabe in cui avrebbero un ruolo anche gli Usa. Di fatto, un esautoramento di Unifil e dell'Onu.

L'ambasciatore israeliano presso le Nazioni Unite, Danny Danon, ha detto che i colloqui «stanno andando avanti», ma ha sottolineato che Israele manterrà la capacità di colpire il Libano meridionale in qualsiasi momento. A Beirut il vicepresidente del Parlamento libanese Elias Bou Saab ha dichiarato alla Reuters che non ci sono più «seri ostacoli» per l'attuazione del cessate il fuoco proposto dagli Stati Uniti. Secondo Bou Saab, la proposta comporterebbe il ritiro dei militari israeliani dal Libano meridionale e il dispiegamento delle truppe regolari dell'esercito libanese nella regione di confine. Ma sono i tempi a suscitare interrogativi: il piano dovrebbe essere attuato per 60 giorni, con una scadenza che coinciderà all'entrata in campo ufficiale di Donald Trump.

A dare la misura dell'avanzamento del dialogo è il campo di battaglia. Come di consueto prima del possibile ordine di togliere il dito dal grilletto, le parti in conflitto aumentano l'intensità dello scontro per ottenere vantaggi negoziali regolare conti. A Beirut ieri gli attacchi aerei israeliani hanno raso al suolo altri sobborghi meridionali controllati da Hezbollah, e altri edifici in zone semicentrali, avvolgendo la capitale in una nube di polvere e detriti. Il ministero della Sanità libanese afferma che gli attacchi israeliani hanno ucciso 3.768 persone in Libano e hanno costretto più di un milione di persone ad abbandonare le loro case. I dati sulle vittime non distinguono tra civili e combattenti. Gli attacchi di Hezbollah hanno ucciso 45 civili e 73 soldati nel nord di Israele.

Qualsiasi patto per il cessate il fuoco espone il governo Netanyahu a nuove spaccature. Il ministro della Sicurezza nazionale, l'esponente di estrema destra Itamar Ben-Gvir, ha già avvertito il premier: «Israele deve continuare fino alla vittoria assoluta. Non è troppo tardi per fermare questo accordo». Al contrario il ministro dell'Agricoltura Avi Dichter sostiene la necessità di una intesa. Uno sviluppo negoziale getterebbe le basi per un rilancio nei colloqui per Gaza, dove le armi non smettono di scandire le giornate quando le temperature si stanno drasticamente abbassando e dove centinaia di migliaia di civili restano senza protezione e assistenza umanitaria.

© riproduzione riservata

# Il divario di genere? Pure sulle banconote

26-11-2024

Mauro Introzzi

*Uno studio di Bankitalia ha analizzato il simbolismo delle banconote, considerandone 2229 di 171 Paesi. L'analisi mette in evidenza un grande divario, a favore dei secondi, tra ritratti di donna e di uomo. L'ennesimo dato a favore dei modelli di rappresentazione prevalentemente maschili*

Le banconote non sono solo un mezzo di pagamento, ma anche specchi dell'identità culturale e sociale di un Paese. In uno studio, realizzato da Angelamaria Fiori per Banca d'Italia, dal titolo «[Questioni di Economia e Finanza – I ritratti sulle banconote: studio sul divario di genere](#)», emerge un aspetto spesso trascurato: il divario di genere sulle banconote.

Nonostante, come ricorda lo studio, alcune banche centrali abbiano recentemente deciso di ricercare una certa uguaglianza di genere sulle banconote, l'osservazione della realtà evidenzia ancora lo svantaggio femminile in questa rappresentazione. Tra il 2000 e il 2023 (e considerando le banconote dell'ultima serie in valuta locale dei paesi Eurosystema del 2002) **solo il 5,6% delle banconote emesse a livello globale presentava il ritratto di una donna identificabile**, escludendo Elisabetta II. Un dato che riflette una realtà culturale radicata e un modello di rappresentazione prevalentemente maschile. L'ennesimo [gender gap](#).

## Il simbolismo delle banconote e l'identità collettiva

Le banconote trasmettono messaggi culturali e storici attraverso i ritratti che ospitano. Lo studio rivela che, su un campione di 2229 banconote di 171 Paesi, **il 53,7% dei ritratti è maschile, mentre quelli femminili si attestano solo al 9%**. Le banconote con soggetto non umano sia su recto che su verso sono 793, quelle con almeno un uomo non anonimo su recto o verso sono 1196 e quelle almeno una donna non anonima su recto o verso sono 217. Di queste 93 sono le banconote con Elisabetta II come unica donna mentre **le restanti 124 banconote con almeno una donna non anonima su recto o verso escludendo Elisabetta II**.

Dati che evidenziano un retaggio culturale che premia figure maschili come simboli di leadership e progresso, **relegando le donne a ruoli marginali o allegorici**.

## Le donne sulle banconote: qualche progresso, ma molto da fare

I Paesi che hanno cercato di colmare questo divario di genere sulle banconote lo hanno fatto spesso a seguito di pressioni sociali. È il caso dell'Australia, che dal 1992 ha raggiunto la parità di genere nei ritratti sulle sue banconote, e del Regno Unito, dove **una campagna pubblica ha portato la scrittrice Jane Austen sui 10 sterline**. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, le donne rappresentate appartengono a categorie specifiche: artiste, attiviste sociali e politiche, mentre è rarissimo trovare scienziate o leader istituzionali.

A proposito di Paesi, la già citata **Australia** ha 8 banconote con ritratti femminili al pari delle **Filippine**. In cima alla classifica abbiamo però la **Repubblica Dominicana** con 10.

## **Qualche dato sulla più presente, Elisabetta II**

L'ex regina di Inghilterra è - per ovvi motivi - presente su 97 banconote di 15 paesi, di cui 93 come unica donna e 87 come unico personaggio rappresentato.

**Elisabetta II è attualmente la persona più rappresentata al mondo su banconote e monete.** Del resto ha potuto vantare un'elevatissima longevità nel ruolo, senza contare che è comparsa sulle banconote ancora prima dell'incoronazione. Il suo primato è però poco significativo ai fini dello scopo dell'analisi: la sua rappresentazione non è frutto di una libera scelta ma di una regola consolidata.

## **In Italia un solo caso virtuoso, le 1000 lire del 1990**

È noto come l'Italia, dall'introduzione della moneta unica europea, non abbia più un sistema di banconote proprio. Ma in precedenza com'era la situazione? Tra le banconote del Regno d'Italia emesse tra il 1866 e il 1944 il tema del ritratto non è prevalente. In 78 anni di numismatica sono presenti 13 rappresentazioni di 4 personaggi maschili realmente esistiti. La presenza femminile è invece non residuale: su circa metà delle emissioni sono presenti figure femminili, **ma sono anonime e con funzione allegorica o decorativa.** Lo studio evidenzia infatti come il soggetto allegorico femminile più rappresentato sia l'Italia turrita e, a seguire, l'Italia laureata, Atena, la grande madre, le Repubbliche Marinare.

Considerando invece le banconote emesse dal secondo Dopoguerra, si registrano 17 ritratti di 15 personaggi illustri con un'unica donna, la celebre pedagogista, educatrice e medica Maria Montessori. I più nostalgici la ricorderanno: **stava sul biglietto da 1000 Lire emesso nel 1990.**

## **Una rappresentazione che conta**

Le banconote, simboli quotidiani di valore e riconoscimento, contribuiscono a plasmare il modo in cui una società percepisce sé stessa e il suo passato. Migliorare la rappresentanza di genere non è solo un atto di giustizia storica, ma **un'opportunità per ispirare le nuove generazioni e ridefinire i modelli di ruolo.** Inserire più donne sulle banconote non significa solo celebrare il passato, ma anche costruire un futuro più inclusivo.

Lo studio della Banca d'Italia non è solo un'analisi del design delle banconote, ma **un invito a riflettere sull'importanza della parità di genere nella rappresentazione culturale.** Ridurre il divario di genere significa dare voce a chi è stato troppo a lungo dimenticato e valorizzare l'apporto femminile alla storia e alla società. Il cambiamento, come dimostrano alcuni esempi virtuosi, è possibile, ma richiede un impegno condiviso tra istituzioni e cittadini.

# Requisiti di sostenibilità sociale e ambientale della UEFA per accelerare il cambiamento in tutta Europa

lunedì 25 novembre 2024

Il calcio ha un ruolo importante nella creazione di una società più sostenibile. Per questo, la UEFA accelera le pratiche sociali e ambientali tra i club che partecipano alle sue competizioni maschili.

Ai sensi del [sistema di licenze per club della UEFA](#), ogni club che partecipa alla UEFA Champions League, Europa League o Conference League deve nominare un responsabile della sostenibilità sociale e ambientale (SES) per supervisionare l'implementazione delle politiche e delle misure di sostenibilità. Agendo da referente unico per gli stakeholder interni ed esterni, i funzionari SES sono responsabili del coordinamento della strategia di sostenibilità del loro club – un altro must per partecipare alle nostre competizioni.

Questi requisiti fanno parte del nostro obiettivo generale, ovvero creare una cultura più sostenibile in tutta Europa e rendere il calcio un esempio nella protezione dell'ambiente e dei diritti umani. Grazie ai nostri stretti legami con la European Club Association (ECA), più di 500 club lavorano con noi e collaborano tra loro sfruttando la vasta portata di questo sport per creare un futuro migliore per tutti.

## Strategie per un futuro sostenibile

Per aiutare i club a creare una strategia di sostenibilità efficace, forniamo una guida che consente loro di sviluppare un approccio allineandosi alla nostra strategia di sostenibilità, Strength Through Unity, per accelerare il cambiamento positivo nel calcio e oltre.

Come minimo, la strategia di ciascun club deve riguardare cinque aree, ciascuna delle quali accompagnata da una politica specifica per garantire la corretta implementazione. Queste sono:

- Uguaglianza e inclusione: garantire pari diritti e opportunità a tutte le persone che prendono parte alle attività del club
- Lotta al razzismo: contrastare e prevenire il razzismo e garantire che tutte le politiche e i programmi dei club siano implementati senza discriminazioni di alcun tipo
- Protezione e benessere dei bambini e dei giovani: proteggere, salvaguardare e garantire un ambiente sicuro per i giovani calciatori

- Calcio per tutte le abilità: rendere le attività calcistiche accessibili e divertenti per tutti, indipendentemente dalle disabilità
- Protezione ambientale: ridurre l'impatto ambientale del club e la sostenibilità degli eventi, delle infrastrutture e della gestione

I responsabili della sostenibilità sono incoraggiati a impegnarsi attivamente con la crescente comunità di SES all'interno del calcio europeo, condividendo conoscenze e prassi ottimali per ispirare un'azione maggiore e più efficace. Nel frattempo, continueremo a sviluppare linee guida, programmi e forum per supportare la comunità SES, compreso il regolare allineamento con l'ECA. Sappiamo che il cambiamento non avverrà dall'oggi al domani, ma investendo nella sostenibilità a lungo termine dello sport e lavorando insieme, possiamo fare una differenza positiva per le nostre comunità.

## RIMINI TODAY

# Carta etica per i valori dello sport femminile, c'è la firma. Il Comune: "Così promuoveremo la parità di genere"

Il Comune di Rimini, su iniziativa del Soroptimist club, ha firmato la Carta etica per i valori dello sport femminile: il contrasto alle disuguaglianze di genere passa attraverso lo sport

Parità di genere e valore dello sport. D'ora in avanti, questa fusione sarà garantita anche dalla **"Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport"**. Nell'ambito del progetto nazionale Soroptimist international "Donne e sport", il Soroptimist club di Rimini ha avviato azioni dedicate e momenti di riflessione e confronto con esperti e atlete di varie discipline.

Una progettualità che, tra le sue varie azioni, ha previsto la promozione della carta stessa, realizzata insieme ad Assist (Associazione nazionale atlete), la cui firma è avvenuta lunedì 25 novembre nella sala della Giunta del Comune di Rimini. Hanno presenziato l'assessore allo Sport Michele Lari e la vicesindaca Chiara Bellini, insieme alla presidente di Assist Luisa Rizzitelli, Rodolfo Zavatta (Coni Rimini), Lino Celli e Claudia Petrosillo (Uisp Rimini), Fabio Ceschi (River Delfini 2018), Gianluca Riguzzi (Panathlon Rimini), Alessia Valducci (New Rimini baseball softball) e alcune socie del club.

"La firma avviene nella giornata del 25 novembre. Per tutti noi, un'opportunità per riflettere e prendere coscienza della responsabilità collettiva nella lotta contro la violenza sulle donne – è quanto sottolinea Maddalena Gambarini, presidente del Soroptimist international club Rimini -. Dobbiamo promuovere relazioni basate sui principi di parità, equità, rispetto, inclusività, nel riconoscimento e valorizzazione delle

differenze. Oggi inizia un periodo di attivismo e sensibilizzazione di 16 giorni che si concluderà il 10 dicembre, Giornata mondiale dei diritti dell'uomo".

“Abbiamo aderito subito alla proposta di sottoscrizione di questa carta – sottolineano la vicesindaca **Chiara Bellini** e l'assessore allo Sport, **Michele Lari** -, che incarna i principi nei quali crediamo fermamente: l'uguaglianza, pari opportunità per tutte e tutti, il valore sociale dello sport come strumento di integrazione e di sviluppo sociale. Che la firma avvenga oggi, nella ricorrenza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere, dà ancora più valore ad un'iniziativa che va nella direzione di educare e sensibilizzare al rispetto di genere, in ogni campo”.

--  
Carta etica per i valori dello sport femminile, c'è la firma. Il Comune: "Così promuoveremo la parità di genere"

<https://www.riminitoday.it/cronaca/carta-etica-valori-sport-femminile-firma-comune-rimini.html>

© RiminiToday



## In dicembre tornano a Modena le “Camminate di Quartiere”

Festeggiano la 45<sup>a</sup> edizione le “Camminate di Quartiere”, la manifestazione podistica non competitiva che invita tutti i cittadini a camminare insieme alla riscoperta della città e dell'ambiente e che si sviluppa in quattro “puntate”, una per ciascun quartiere, a partire da domenica 1 dicembre e per tutto il mese.

A Portile domenica 1 dicembre, a Marzaglia domenica 8, a San Faustino domenica 22 e a Modena est domenica 29 dicembre, i quattro appuntamenti propongono percorsi diversi per adattarsi alle esigenze di tutti i partecipanti, camminatori, marciatori, praticanti di fitwalking e podisti allenati, che riceveranno poi un premio all'arrivo.

La manifestazione, nata nel 1977, è promossa e sostenuta dal Comune di Modena in collaborazione con il Coordinamento provinciale dell'attività podistica amatoriale e gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e **Uisp**, e col sostegno di Conad.

L'edizione 2024 delle Camminate di Quartiere è stata presentata questa mattina, lunedì 25 novembre, a Palazzo comunale, con una conferenza stampa a cui hanno partecipato l'assessore allo Sport Andrea Bortolamasi; Maurizio Pivetti, rappresentante del Coordinamento podistico modenese e Uisp; Tiziana Giurati di Conad Nordovest. Erano presenti anche Mauro Del Carlo della Polisportiva Union 81; Mauro Monelli della Polisportiva Modena Est; Giuliano Vecchiè della polisportiva San Faustino, Rino Orlandi della polisportiva di Marzaglia.

Sono oltre 250 mila i modenesi che dal 1977 hanno partecipato alla manifestazione, e l'anno scorso, nell'edizione della ripresa dopo i tre anni di stop imposti dall'emergenza sanitaria, i podisti sono stati circa 800 per ciascuna camminata.

Come sottolinea l'assessore Bortolamasi "le camminate sono un esempio di sport in 'purezza': con una partecipazione libera, disintermediata, senza barriere e con un coinvolgimento intergenerazionale. Un evento che non solo permette di scoprire la propria città e percorsi podistici nuovi, ma rafforza il senso di comunità e mette in evidenza il valore della rete tra associazioni ed enti di promozione sportiva che permette di realizzare appuntamenti del genere".

La prima Camminata è in programma domenica 1 dicembre a Portile, nel Quartiere 3, con partenza e arrivo in via Tincani Martelli 140; a cura della Polisportiva Union 81. Due i percorsi disponibili, da 4,5 e da 10,5 chilometri.

Domenica 8 dicembre appuntamento nel Quartiere 4: la partenza e l'arrivo sono a Marzaglia, nell'area dell'ex frantoio con a disposizione dei camminatori tre percorsi, da 4,5, da 7 e da 13,5 chilometri.

Domenica 22 dicembre, la terza Camminata, a cura di Pentamodena, si svolge nel Quartiere 1 con partenza e arrivo da Pentamodena, in via San Faustino 113 e due percorsi disponibili, da 3,5 e da 10 chilometri.

L'ultimo appuntamento domenica 29 dicembre nel Quartiere 2, a cura della Polisportiva Modena est prevede partenza e arrivo in viale Indipendenza 25, negli spazi della polisportiva, con tre percorsi da 3,5, 6,5 e 10,5 chilometri.

È possibile partecipare alle Camminate come si preferisce, correndo o camminando, e non verranno stilate classifiche individuali. La partecipazione è gratuita; le iscrizioni si ricevono dalle 8.30 e fino a 10 minuti prima della partenza di ogni appuntamento il giorno della camminata nel luogo di partenza. Il via è fissato sempre per le ore 9.30.

## La Uisp di Pisa in Europa per la parità di genere

**Il 27 novembre una conferenza incentrata sul progetto europeo Women Up per promuovere l'inclusione e la parità di pratica sportiva**

**PISA** — Mercoledì 27 novembre, alle 16.30, alle Officine Garibaldi, si terrà un'importante conferenza dedicata alla parità di genere nello sport, incentrata sul progetto europeo Women Up. Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus Sport, il progetto ha coinvolto sette paesi europei – Spagna, Grecia, Irlanda, Norvegia, Portogallo, Turchia e Italia – con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e la parità di pratica sportiva, affrontando gli stereotipi di genere ancora profondamente radicati in queste realtà.

**Il progetto Women Up, durato due anni (2023-2024)**, ha rappresentato un'occasione di confronto e collaborazione internazionale, culminata nella realizzazione di strumenti concreti per sensibilizzare e formare sportivi e sportive, allenatori e allenatrici, insegnanti e dirigenti. Tra i risultati principali figurano un manuale, un decalogo di buone pratiche, una piattaforma di e-learning e una serie di attività come workshop, sessioni di formazione e convegni nazionali.

La conferenza del 27 novembre. Durante l'evento pisano, organizzato dall'Uisp di Pisa, saranno presentati i risultati del progetto e discussa l'importanza di continuare a lavorare per una maggiore equità nello sport. Tra gli ospiti, spiccano rappresentanti istituzionali di rilievo come l'assessora regionale Alessandra Nardini e l'assessora comunale **Frida Scarpa**. Insieme a loro, intervengono **Alessandra Rossi**, presidente dell'Uisp di Pisa, il project manager del progetto **Verter Tursi** e la progettista **Patrizia Russo**.

A corredo della discussione, due interventi tematici arricchiranno il dibattito: **Marica Gervasio** affronterà il tema "Energia, emozioni e consapevolezza", evidenziando il ruolo delle emozioni nella pratica sportiva inclusiva e M. Luisa Garatti presenterà "La Carta Etica per superare le discriminazioni nello sport", un documento fondamentale per promuovere l'equità e il rispetto nel settore. La conferenza rappresenta un'occasione per conoscere da vicino un progetto che pone Pisa al centro di un'importante rete europea di sensibilizzazione e cambiamento culturale nello sport.

*Michele Bufalino*

## **BARBERI VALSESIA BASKET: SPARTANS BASKET - Vittoria esterna contro Amatori Basket Trecate**

Gara disputata con grande determinazione, intensità ed autorità

Campionato Second League Pallacanestro **Uisp** Varese

7^ Giornata Andata

Amatori Basket Trecate: 44

Spartans Basket : 67

Parziali: 15-15; 23-34; 35-50; 44-67.

Amatori Basket Trecate: Cantone 15, Pollione 7, Tognara L. 5, Ceffa 4, Tognara F.4, Tramona 4, Tumiati 2, Cerina 2, Amodio 1, Bolla, Borgia, Raineri, Colombo.

Coach: Francesco Salandria

Dir. acc.: Daniele Moretto

Spartans Basket: Berardi 24, Aprile 12, Dyekhtyarov 9, Scalvini 7, Bovio 5, Lucca 4, Baroli 2, Bagno 2, Allegrini 1, Galli 1, Pirozzi. Allegrini, Bagno, Rotti, , Pirozzi.

Coach: Paolo Barberini

Ass. coach: Francesco Paolinelli

Fantastica vittoria esterna per nostri Spartans Basket guidati da coach Paolo Barberini che nella 6<sup>a</sup> giornata di andata del Campionato Second League Pallacanestro Uisp Varese 2024/25, al Pala Mezzano di Trecate (No), si sono imposti con grande determinazione, intensità ed autorità alla compagine di casa Amatori Basket Trecate con il punteggio finale di 44-67.

Bravi ragazzi!

Prossimo appuntamento per gli Spartans sarà giovedì 28 novembre, con palla a due alle ore 21:00 al Pala "Loro Piana" di Borgosesia dove, nell'ottava giornata di Campionato Second League Pallacanestro Uisp Varese 2024/25, arriverà la compagine di AD GS Basket Romentino.

Forza ragazzi, sempre...

Fonte: Letizia Bertini – Khristina Fanchini – Area Comunicazione

# pistoiasport

Quartetto Utopia, il Pistoia Roller  
vince ai campionati Regionali Uisp

## A Calenzano il Pistoia Roller si qualifica campione regionale della categoria quartetti Uisp

Domenica 24 novembre si sono svolti al Palazzetto di **Calenzano** i campionati regionali gruppi folk **Uisp**. Il **Pistoia Roller** si qualifica campione regionale della categoria quartetti Uisp giovani, capitanati dall'allenatore **Fabio Antonelli** scende in pista con il nuovo quartetto utopia composto da **Sofia Ruggeri, Lavinia Gaggioli, Linda Cecconi** e **Eleonora Ieri**. Una grande successo che premia l'impegno dimostrato dalla società, dall'allenatore e dalle quattro ragazze.

# newsrimini

## Pattinaggio Riccione: le 5 formazioni sbancano alla Rassegna Regionale Uisp

Grandi prestazioni delle formazioni di **Pattinaggio Riccione** alla **Rassegna Regionale Gruppi Folk UISP** di *San Giovanni in Persiceto*, conclusa nel fine settimana scorso: il primo **oro** arriva con il **quartetto Starlight**, composto da **Sofia Olivieri, Viola Riccardi, Alice Toccaceli** e **Sofia Lepri** (in sostituzione di Federica Bernardi infortunata): con il programma "**Lydia Tar**" si classifica primo nella categoria **Professional Nazionali**, nonostante gli infortuni e le sostituzioni dell'ultima ora. Il **bronzo** della categoria **Professional Junior** arriva per il **quartetto Green Pearl Show Ivory** (**Chiara Fabbri, Stella Gianpietro, Angelica Giovagnoli** e **Iris Muca**) con il programma "**Una notte tra mille**", nella rievocazione delle Mille e una notte.

Nella categoria **quartetti Uisp Junior Promotional** sale sul **gradino più alto** del podio il quartetto **Green Pearl show White** (**Mia Marcaccini, Alessia Paolucci, Caterina Leardini, Penelope Nicolini** e **Cloe Zanaroli**) con il programma "**Silenziosi racconti di strada, io... mimo**", mentre **Green Pearl Show Silver** (**Irene Pesaresi, Giulia Roberti, Alessia Camillini, Diana Tontini** e **Isabel Balducci**) con "**Le forme dell'acqua**" si ferma al **quarto posto**.

Infine il piccolo gruppo **Green Pearl Show Team**, con la tenera storia di un'amicizia senza confini, si piazza in **prima posizione** nella categoria **gruppi under 14 Uisp Promotional**.

Grande la soddisfazione delle allenatrici **Alice Cappellini, Barbara Di Ghionno e Daniela Fasanella** e della presidente **Gigliola Mattei** che ha dichiarato: *"la nostra società riserva un'attenzione particolare alla formazione di gruppi e quartetti: sono queste le specialità che svolgono una importante funzione di aggregazione fra i ragazzi, al di là dei risultati ottenuti e consentono anche agli atleti più maturi di continuare la loro attività agonistica"*.

Tutti i gruppi saranno presenti alla **50a Rassegna Nazionale Gruppi gruppi Folk Uisp** che si svolgerà *dal 6 all'8 dicembre a Calderara di Reno*.



**Pattinaggio Riccione: le cinque formazioni sbancano alla Rassegna Regionale Uisp a San Giovanni in Persiceto**

Le ottime prestazioni del Pattinaggio Riccione alla Rassegna Regionale Gruppi Folk Uisp a San Giovanni in Persiceto (Bologna) hanno illuminato il finesettimana del pattinaggio artistico: le cinque formazioni riccionesi, quattro quartetti e un piccolo gruppo, portano a casa importanti podi, in preparazione della prossima rassegna nazionale a Calderara di Reno.

Grandi prestazioni delle formazioni di Pattinaggio Riccione alla Rassegna Regionale Gruppi Folk UISP di San Giovanni in Persiceto, conclusa nel sinesettimana scorso: il primo oro arriva con il quartetto Starlight, composto da Sofia Olivieri, Viola Riccardi, Alice Toccaceli e Sofia Lepri (in sostituzione di Federica Bernardi infortunata): con il programma "Lydia Tar" si classifica primo nella categoria Professional Nazionali, nonostante gl'infortuni e le sostituzioni dell'ultima ora. Il bronzo della categoria Professional Junior arriva per il quartetto Green Pearl Show Ivory (Chiara Fabbri, Stella Gianpietro, Angelica Giovagnoli e Iris Muca) con il programma "Una notte tra mille", nella rievocazione delle Mille e una notte.

Nella categoria quartetti Uisp Junior Promotional sale sul gradino più alto del podio il quartetto Green Pearl show White (Mia Marcaccini, Alessia Paolucci, Caterina Leardini, Penelope Nicolini e Cloe Zanaroli) con il programma "Silenziosi racconti di strada, io... mimo", mentre Green Pearl Show Silver (Irene Pesaresi, Giulia Roberti, Alessia Camillini, Diana Tontini e Isabel Balducci) con "Le forme dell'acqua" si ferma al quarto posto.

Infine il piccolo gruppo Green Pearl Show Team, con la tenera storia di un'amicizia senza confini, si piazza in prima posizione nella categoria gruppi under 14 Uisp Promotional.

Grande la soddisfazione delle allenatrici Alice Cappellini, Barbara Di Ghionno e Daniela Fasanella e della presidente Gigliola Mattei che ha dichiarato "La nostra società riserva un'attenzione particolare alla formazione di gruppi e quartetti: sono queste le specialità che svolgono una importante funzione di aggregazione fra i ragazzi, al di là dei risultati ottenuti e consentono anche agli atleti più maturi di continuare la loro attività agonistica".

Tutti i gruppi saranno presenti alla 50a Rassegna Nazionale Gruppi Folk Uisp che si svolgerà dal 06 al 08 Dicembre a Calderara di Reno.

---

# QUI MESAGNE

## **L'ASD Wild Team Mesagne trionfa al campionato UISP BICINPUGLIA**

L'associazione ciclistica ASD Wild Team Mesagne è stata premiata come miglior squadra del campionato **UISP** BICINPUGLIA, un riconoscimento che corona una stagione ricca di successi e impegno sportivo.

Durante la cerimonia, tantissimi atleti della Wild Team hanno ricevuto riconoscimenti individuali e di squadra, celebrando l'eccezionale risultato collettivo ottenuto durante l'anno. La Wild Team Mesagne ha partecipato e brillato in diverse competizioni, tra cui: *Gran Premio X. Challenge Bike Salento. BICINPUGLIA. Gran Fondo*

*Riconoscimenti speciali: Premiazione nazionale:* premiati anche a livello nazionale con la Criterium UISP Nazionale. *Gran Fondo Puglia e Basilicata:* 1° posto nella classifica a squadre. Targa speciale: riconosciuta come organizzatrice dei prestigiosi \*Trofei dei Borghi a Mesagne.

Questo straordinario traguardo conferma l'ASD Wild Team Mesagne come una realtà sportiva di eccellenza nel panorama ciclistico regionale e nazionale, promotrice di passione, sportività e dedizione.



# Prima gara di stagione per Villa Becchi nuoto

## **PRIMA GARA DI STAGIONE PER VILLA BECCHI NUOTO.**

Si è aperta la stagione agonistica **Uisp** per gli atleti della Villa Becchi Nuoto, domenica 24 novembre sono stati protagonisti alla Piscina Comunale di Fossano (CN) al XIX Memorial "Davide Cagnotto" organizzato da Uisp Piemonte.

**7 le medaglie che il team valsesiano ha portato a casa.**

Francesco D'Oria guadagna l'argento nei 50 Stile libero per la categoria Juniores;  
Limongelli Edoardo vice un oro nei 50 rana e l'argento nei 50 Stile libero categoria Ragazzi;  
Baratto Lucia porta a casa un bronzo nei 50 stile libero categoria Assoluti; argento per  
Deblasi Alice nei 50 stile libero categoria Ragazzi.

Podio raggiunto in tutte e 2 le staffette: argento per il quartetto composto da Agnesina  
Giulia, Limongelli Edoardo, Soldà Thomas e Deblasi Alice nella staffetta 4 x 50 misti, bronzo  
per quello composto da Gobbi Cecilia, Soldà Thomas, Bertona Chiara e Limongelli Edoardo  
nella staffetta 4 x 50 Stile libero.

La stagione è solo all'inizio e i nostri atleti continueranno sicuramente a rafforzare il  
medagliere di Villa Becchi Nuoto. Il prossimo appuntamento sarà a Novara il 15 dicembre.

The logo for TRM network features the letters 'TRM' in a large, bold, red, stylized font with a jagged, flame-like appearance. To the right of 'TRM', the word 'network' is written in a smaller, dark grey, sans-serif font.

## La magia della danza illumina il PalaSassi di Matera

### A Matera una iniziativa di caratura nazionale organizzata dalla UISP

Matera ha ospitato la seconda tappa delle finali nazionali di Città in Danza **Uisp** 2024. Dopo Torino e in  
attesa di Frascati, il PalaSassi ha accolto ballerini e ballerine del sud Italia, protagonisti di circa 80  
coreografie tra assoli, passi a due e performance di gruppo.

La scelta di suddividere le finali in tre tappe, spiega il responsabile nazionale Fabrizio Federici, ha reso  
l'evento più accessibile e sostenibile. Con quasi 300 spettacoli complessivi, Città in Danza celebra il talento  
artistico e il legame tra sport e cultura. Un evento che ha trasformato la danza in strumento di inclusione e  
valorizzazione territoriale, confermando Matera come scenario ideale per la creatività e la passione dei  
partecipanti.



## La Virtus Bastia non si ferma più 8 i successi di fila e +6 sulle rivali

### Divisione regionale 1

Implacabile Virtus Bastia. Ottava vittoria di fila e testa della classifica addirittura con 6 punti di vantaggio sul gruppetto delle seconde composto dal Marsciano che ha battuto il Passignano, dall'Ellera sconfitta proprio dalla capolista e dal Basket Terni che ha riposato in questo fine settimana che ha visto anche le vittorie di Fratta, Atomika Spoleto, Cannara e Spello. **OTTAVA GIORNATA Uisp** Palazzetto Perugia-Fratta 57-63. Favl Viterbo-Cannara 71-84. Atomika Spoleto-Interamna 83-50. Spello Sioux-Contigliano 82-74. **Virtus Bastia-Ellera 71-66**. Marsciano-Passignano 92-72. Riposa: Basket Terni **CLASSIFICA Virtus Bastia** 16; Marsciano 10; Ellera 10; Basket Terni 10; Atomika Spoleto 10; Spello Sioux 8; Fratta (-1G) 8; Cannara 8; Contigliano 4; Uisp Palazzetto Perugia 4; Interamna 4; Favl Viterbo (-1G) 2; Passignano 0. **PROSSIMO TURNO** Contigliano-Atomika Spoleto (29-11, ore 21.5). Passignano-Uisp Palazzetto Perugia (30-11, ore 18). Ellera-Marsciano (30-11, ore 21). Fratta-Spello Sioux (30-11, ore 18). Cannara-**Virtus Bastia** (30-11, ore 18). Basket Terni-Favl Viterbo (1-12, ore 18.30). Riposa: Interamna.  
L.F.

# IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

## La Pallavolo Grosseto esulta con le Under, tris di vittorie per le rose giovanili

GROSSETO – Tris di vittorie e crescita per le rose giovanili della Pallavolo Grosseto. Esordio vincente per le **Under 13** Giorgio Peri Grosseto che battono in trasferta il Volley Cecina Rossa per 2 a 1.

Queste le parole del coach Elisabetta Alberti: “Le piccoline nel primo set dovevano calibrare la nuova formazione composta da bimbe del 2012 e del 2013 ed il set gli è sfuggito di mano. Nel secondo e nel terzo set si sono organizzate tra di loro esprimendosi bene e si sono aggiudicate la vittoria. Sono bimbe molto unite e si sa, l’unione fa la forza. Avanti così”.

Queste le atlete a disposizione di Alberti: Gemma Spernanzoni, Anna Deiana, Elena Gemignani, Giada De Falco, Viola Duchini, Alisa Dafku, Sofia Manaschi e Viola Angeletti.

Ultima giornata di andata per il campionato **Under 16**, con il sestetto Luca Consani che centra il sorpasso alla seconda in classifica, battendo con il punteggio di 3-1 le padrone di casa del Cascina. Partita molto tirata con le pisane davvero brave in fase difensiva che hanno costretto agli straordinari i nostri attaccanti. Solo il terzo set ha visto un netto dominio di Angeli e compagne. Sofia Seghetta migliore in campo, con una bella prestazione sia in attacco che in seconda linea. “Ci godiamo questa seconda posizione – ha diramato la dirigenza – e ci prepariamo ad accogliere il Project Livorno, capolista del girone, nel prossimo turno casalingo”.

La formazione della Luca Consani: Matilde Marini, Lisa Sartorio, Emma Rossi, Aurora Fanteria, Giulia Ghita, Matilde Mangani, Clara Balestri, Sofia Seghetta, Marina Pieraccini, Sofia Guidoni, Giulia Angeli, Iris Peotta, Francesca Macchi e Ginevra Consan. Tecnico Rossano Rossi, secondo Federica Brizzi e dirigente Lavinia Poggetti.

Prima di campionato **Uisp** e prima vittoria per l’**Under 16 Rossa** di coach Leonello Corridori, che prevale 3-0 sull’Invicta. “Abbiamo giocato bene il primo set – ha sintetizzato Corridori – anche se possiamo fare molto meglio; nel secondo e terzo abbiamo giocato con troppa sufficienza e perciò commettendo errori gratuiti, sia in attacco che in difesa, e non mantenendo le posizioni stabilite abbiamo sofferto un po’. L’importante comunque è partire con il piede giusto. Voglio fare un ringraziamento alla società per la presenza dei nostri massimi dirigenti alla partita perché questa cosa è stata molto apprezzata sia da noi allenatori che da tutte le ragazze. In questa Società si vive un’aria diversa, non c’è differenza di trattamento tra gruppi amatoriali e federali”.



# Pallavolo: in A3 riscatto ErmGroup, Femac Trestina incontenibile in B2 femminile

Le bianconere prime a punteggio pieno dopo 7 turni. Nei campionati umbri di Serie C vince solo il Città di Castello femminile

di **Claudio Roselli**

Vittoriose le due maggiori formazioni dell'Alta Valle del Tevere nel fine settimana pallavolistico appena concluso. Meno brillanti quelle che disputano i campionati regionali umbri di Serie C, per cui è stato un turno in agrodolce che ora andiamo a esaminare nel consueto punto del lunedì.

Dopo tre ko di fila e con un solo punto incamerato, doveva vincere la ErmGroup Altotevere, anche senza Skuodis e l'infortunato Carpita, per non vedere aggravata la sua posizione nella classifica del girone Bianco del campionato di Serie A3 Credem Banca. E così è stato. Nella sesta giornata, i biancazzurri hanno superato per 3-1 e scavalcato in classifica la Monge Gerbaudo Savigliano, che aveva iniziato bene aggiudicandosi per 25-22 il primo set. Per la quinta volta consecutiva quindi, la ErmGroup ha perso la frazione iniziale, poi però ha saputo reagire al meglio al cospetto di un'avversaria che non ha saputo tenere il necessario livello agonistico, ribaltando la situazione con i parziali di 25-21, 25-17 e 25-23. Simone Marzolla il miglior realizzatore dell'Altotevere con 19 punti,

davanti a Nico Cipriani (15), autore di una significativa prestazione come il giovane centrale Gabriel Galiano (12), bravo nei primi tempi come a muro. Tre punti che fanno risalire in classifica la ErmGroup.

Settimo sigillo della Femac Trestina nel girone H del campionato di Serie B2 femminile.

Vittoria casalinga per 3-0 sulla Ondamedical San Carlo Anzio e con parziali netti: 25-16, 25-21 e 25-16. Bianconere dominatrici nel primo set, mentre nel secondo le ospiti erano avanti 14-9 e allora è stata la Malesardi a guidare la riscossa con tre attacchi di fila, poi nella fase decisiva Trestina ha allungato fino a chiudere con 4 lunghezze di vantaggio.

Terzo set senza storia: Femac avanti 13-6 e Brighigna cambia la diagonale; tentativo di riavvicinamento sul 14-19, poi ci pensa la Borzetta. Miglior realizzatrice la Martinelli con 17 punti. Femac a punteggio pieno: 21 punti in 7 partite.

Nel campionato umbro di Serie C maschile, la New Volley Borgo Sansepolcro si sta abbonando ai 3-2, ma stavolta i gialloblù di Torelli hanno dovuto cedere al tie-break nella sfida casalinga contro la Avis Maf Delfino Tavernelle, che li ha raggiunti in classifica a quota 10. Vinto il primo set per 25-23, la New Volley ha ceduto nel secondo per 21-25 e nel terzo per 19-25, stesso parziale con il quale i biturgensi hanno di seguito rimandato il verdetto al tie-break, dove però non c'è stata storia: 15-8 per gli ospiti. Niente da fare, invece, per il Città di Castello sul campo della più quadrata Promovideo Strike Team

Monteluce: 3-0 per i perugini, che si sono imposti per 25-19, 25-18 e 25-19, lasciando i tifernati sul terz'ultimo gradino.

Nella Serie C femminile umbra, bene il Città di Castello, che batte per 3-1 la Idrosfera Cmu Delfino Tavernelle. Partenza stentata delle tifernati, superate per 21-25 nel primo set, poi però non c'è più partita: 25-12, 25-17 e 25-13 in favore delle biancorosse, che risalgono in classifica fino al sesto posto, portandosi a un solo punto di ritardo dalla **Uisp** Umbertide, la quale comincia ad accusare battute a vuoto, pur avendo una gara da recuperare; a Chiusi, contro la Vitt, uno 0-3 che si commenta da solo, visti i parziali di 25-13, 25-15 e 25-16 in favore delle padrone di casa. E la vetta della classifica si allontana sempre più.

**TUTTOSPORT**.COM

## **Hitball: i risultati della sesta giornata**

Tutti i risultati e commenti sulle gare disputate nei campionati di Serie A1, Serie A2, Serie B1 e Serie B2

Quattordici partite hanno animato la sesta settimana dei campionati **UISP** di

Hitball. La trentaduesima edizione è entrata ormai nel vivo con tante emozioni e sorprese nelle quattro categorie.

## SERIE A1

Partiamo dalla regina, dove i Red Devils si impongono sugli Sporting Team per 96-80. Dopo un primo tempo dominato dai 7 volte campioni dell'ASD Sinombre, gli Sporting Team reagiscono con orgoglio e si portano avanti sul 61-55. Le speranze di sgambetto ai diavoli vengono fiaccate nell'ultima frazione, dove i diavoli riacciuffano la testa del match e dilagano sfruttando il fattore campo e la profondità della rosa. Anche nelle altre tre partite, pronostici ampiamente rispettati: i Sotomayor si impongono senza troppi patemi sui Pazzeschi (101-79), e agganciano in vetta gli eterni rivali Red a quota 9. Partita corale e marcature sbloccate anche per Martina Lupo, con 8 punti.

Anche gli Evolution tengono il passo delle prime, con un soffertissimo 116-113 sui Sunknights. Mattatore di giornata Santarsia e grande festa finale per una squadra la cui crescita passa proprio dall'imporsi in sfide tirate come questa. Riprendono a correre anche i Lab To Hit in trasferta a Genova (84-102), che concedono ai liguri solo il primo tempo. Fagherazzi questa volta non è sufficiente, ma la classifica è ancora molto corta e la zona retrocessione/playout

molto affollata, con RDJ fanalino di coda ancora a 0 e Genova, Sunknights e Pazzeschi a quota 3.

## DATI A1

---

### SERIE A2

4 match hanno animato anche la serie A2. Continua la corsa dei Pellegrini Venaria: 94-73 contro i Citmabun e prestazione difensiva da incorniciare. A prendersi la copertina questa volta è un eccezionale Luca Dragna (23 punti), dimostrando la grande varietà di soluzioni offensive a disposizione di coach Zanfretta. A rincorrere la capolista troviamo due squadre: la più temibile si conferma essere quella di coach Garzaro, i Flamurtari, che regolano gli Sheet (111-86) e, con due gare da recuperare, può sperare nell'aggancio in vetta a quota 15.

Subito dietro gli Skoppiati, prevalgono sui Guardians Chivasso (114-72) prendendo le redini del match sin dal primo istante e mantenendole fino all'ultimo secondo. La classifica marcatori sembra già indirizzata, con

Evangelista (Flamurtari) a una velocità di crociera di 53 punti a partita, e Francabandiera (Skoppiati) e Maggia (Citmabun) a 26 punti di media a inseguire. Nell'ultimo match, si sfidano due squadre uscite a mani vuote da un altro incontro giocato in settimana: Guardians Chivasso 98 - Citmabun 108.

Ottima prestazione collettiva che riscatta la prova opaca contro Venaria e consente ai Cit di portarsi in una zona molto serena di classifica. Acque decisamente più agitate quelle in cui naviga la nave pirata dei chivassesi. I Guardians avranno bisogno di trovare presto maggiore compattezza difensiva o, come suggerito dalle grafiche social dell'ASD, diventare "One Piece".

## DATI A2

---

### SERIE B1

La terza categoria propone 4 partite, la prima delle quali non è per cuori deboli: Decepticon vs Hocheti Pokety termina 89-87 con un botta e risposta continuo, come dimostrano i parziali dei 4 tempi. Il referto racconta anche una grande prestazione offensiva di Giuseppe Armanno che, intervistato post match, ci

tiene a sottolineare il grande fair-play dei tifosi avversari e la grande resilienza della squadra nei momenti di difficoltà. Hocheti pagano un pizzico di gioventù e probabilmente un pizzico di pressione. Le aspettative sono sempre più alte e la posizione in classifica, nonostante la sconfitta, rimane la stessa: vetta a 15 punti.

Nonostante la vittoria, i Decepticon rimangono 7°, complice il netto successo esterno dei Dracarys Chivasso sui Nomadi Venaria (67-97). Partita senza storia, ma importante anche in chiave classifica marcatrici, grazie ai 18 punti di Eva Grasso.

Tornando invece ad alta quota, i Trefferspan lanciano la sfida alla capolista. I leoni scalzano dal podio gli Hammers, in un testa a testa finito 108-84 solo nei minuti finali. Grande prova di maturità per i giovanissimi ragazzi di coach Botosso, che iniziano a rivelare la propria forza contro squadre esperte, dopo un avvio decisamente morbido. Ora servirà una vittoria contro l'altra capolista, i BioGhetTyson, per poter ambire al primo posto in solitaria. Attualmente i Trefferspan sono infatti ancora imbattuti e al terzo posto solo in virtù delle due partite da recuperare.

Diverso il discorso per i Bioghettyson, che dopo la sconfitta all'esordio, inanellano la quinta vittoria consecutiva con un 87-62 sugli Hitbusters. Partita impostata molto bene con un perentorio 41-19 maturato nei primi 15'. Ma gli hitbusters non ci stanno e con un moto d'orgoglio chiudono la difesa, limitando i danni e sacrificandosi in porta. L'attacco però non gira a sufficienza e la distanza rimane invariata fino a fine match, con i BioGhetTyson sempre in controllo e ora in vetta insieme agli Hocheti, in attesa del prossimo match, contro la diretta inseguitrice.

## DATI B1

---

## SERIE B2

Chiudiamo questo racconto con la quarta categoria, dove si affrontano le 4 squadre in fondo alla classifica. Vittoria rotonda dei Monstars, 104-67 sui Padawan, solitario fanalino di coda e ancora in cerca della prima vittoria.

Diverso il discorso per i Delirium Consulium, 76-66 sugli Homeless e momentaneamente a 6 punti insieme a Monstars, Meatballs e Iron Lion Tyson.

Grazie a questo successo, lasciano proprio gli sconfitti in penultima posizione e a rischio playoff. La classifica rimane ancora molto corta e con tante gare da disputare, ma visti i risultati, saranno probabilmente determinanti gli scontri diretti e la differenza hit, al momento favorevole ai Monstars (+61). Giochi ancora apertissimi e 6 squadre in 3 punti, tra la vetta e la zona playoff. Nelle prossime settimane vedremo chi tra Atletico Boomers e Together Hit riuscirà a mettere un po' di distanza dalle dirette inseguitrici.

## DATI B2



## Conferenza di Stefano Zenni Invisible Lady. Le donne suonano il jazz al Circolo Le Vie Nuove

**Martedì 26 novembre 2024, alle ore 18.00**, nell'ambito delle Giornate internazionali contro la violenza di genere, Pinocchio Jazz e Associazione Vie Nuove presentano la **conferenza di Stefano Zenni "Invisible Lady. Le donne suonano il jazz"**. (c/o "Vie Nuove", Viale Giannotti, 13 a **Firenze**. Tel 055.683388 [info@pinocchiojazz.it](mailto:info@pinocchiojazz.it) )

La storia del jazz è sempre stata tutta al maschile, con qualche eccezione femminile, meglio se cantante. La realtà è che le donne non sono state solo cantanti, e niente affatto marginali: dai tempi di New Orleans all'era dello Swing, dal bebop al free jazz, spiccano straordinarie soliste, compositrici, arrangiatrici, che hanno plasmato la musica afroamericana e ci raccontano una storia finalmente più completa, ricca e avvincente.

Stefano Zenni è uno dei più noti musicologi in ambito afroamericano. E' titolare della cattedra di Storia del Jazz presso il Conservatorio di Bologna, direttore della rassegna Met jazz del teatro Metastasio di Prato e del Torino Jazz Festival. Autore di numerosi libri sulla storia del jazz e i suoi protagonisti, tiene conferenze divulgative in tutta

Italia, tra cui i cicli "Lezioni di Jazz" all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Collabora da oltre trent'anni con Rai Radio3.

**Ore 18.00 Ingresso libero**

**A seguire, aperitivo** (facoltativo) a cura di Belle Parole A.P.S.)\_per soci Arci **Uisp**

Gradita la **PRENOTAZIONE** scrivendo a [info@pinocchiojazz.it](mailto:info@pinocchiojazz.it)



## **BEA Chieri: le gare del settore giovanile**

**Tutti i risultati e commenti sulle gare disputate dalle giovanili dei Leopardi**

Tra le partite del Settore Giovanile dei Leopardi nei giorni scorsi, torna alla vittoria l'Under 14 Gold, che supera Derthona in trasferta. Vincono l'Under 17 Regionale con Moncalieri, l'Under 13 Gold (gruppo Chieri) con 5 Pari Torino e l'Under 15 Eccellenza con Area Pro 2020 (settima vittoria consecutiva in 7 gare).

Nel derby dei Leopardi dell'Under 14 Regionale, BEA Nero supera BEA Arancio, che a sua volta vince il derby infrasettimanale con UBC Basket Chieri. L'Under 19 Gold supera Moncalieri, ma cede con Campus nella sfida

infrasettimanale. Sconfitta dell'Under 17 Eccellenza con Don Bosco Crocetta Torino, dell'Under 13 Regionale con Tam Tam Torino, dell'Under 13 Gold con Moncalieri (gruppo Cambiano) e dell'Under 13 Uisp con Polisportiva.

Venaria.U14 GOLD

DERTHONA-BEA CHIERI 51-63

Parziali: 17-15; 26-27; 37-41

BEA Chieri: Serratone 21, Dalmasso 12, Murolo, Zuccarello 6, Violante 4, Molina 4, Mariani, Popa, Greco. All. Corrado

U17 REGIONALE

BEA CHIERI-MONCALIERI 83-66

Parziali: 18-11; 42-33; 68-50

BEA CHIERI: : Mastrocola 7, Aimi, Giorcelli 4, Massari 4, Destefanis 13, Costanza 4, Petrin 9, Traversari 3, Virgilio 1, Da Rodda 19, Gigante 4, Di Carlo 14. All. Grillone.

U13 GOLD

BEA CHIERI-5 PARI 55-25

Parziali: 18-4; 31-11; 39-20

CHIERI: Mariani, Garabello 7, Marocco 4, Ungaro 1, Bonnet 10, Franchi, Maglio, Parizia 2, Longo 6, Moschillo 18, Audisio 3, Silvestro 4. All. Bonifacio.

5PARI: Benedetti 12, Boffito, Pignata, Ostuni 2, Tremolanti 2, Ravazzotti 2, Lodi, Montimurro 2, Ebonka 3, Salem 2. All. Boffito.

PALLACANESTRO MONCALIERI-BEA NERO (Cambiano) 66-53

Parziali: 17-12; 36-26; 49-37

MONCALIERI: Crisci 8, Carmelita, Dell'Atti 9, Peverini 2, Alliat, Ficara 6, Colucci 5, Albanesi, Stuardi 36, Cardamone, Sliusar, Campanaro. All. Gallo.

BEA NERO: Dodaj, Betta F., Canazza, Betta E., Bergano 25, Chisari, Gaone, Campana 4, Capriati 1, Zanzon 16, Gorla 7. All. Bittner.

U15 ECCELLENZA

AREA PRO - BEA CHIERI 87-100

Parziali: 16-29; 37-54; 68-77

AREA PRO: Analdi (Cap.) 16, Berta, Barbeta 7, Boru 4, Krediet 4, Boretto 4, Fera 2, Bechis 40, Pieroni 2, Varriani, Mazara, Pirolo 8. All. Petrachi, Ass.

Vietto.

BEA CHIERI: Fatai (Cap.), Borz 18, Cristiano 21, Filane 12, De Mita, Menegatti

11, Longo 10, Montiglio 16, Calo' 4, Beccaria 2, Coltiletti 6, D'Amore. All. Conti,  
Ass. Pirocca.

## U14 REGIONALE

BEA ARANCIO-BEA NERO 44-46

Parziali: 5-6; 25-16; 32-36

BEA ARANCIO: Franchi, Canazza, Betta F. 4 , Mariani 2, Ungaro, Bonnet 8,  
Chisari 6, Marzullo 4, Campana, Zanzon 16, Errico 2, Gorla 2. All.Bonifacio.

BEA NERO: Percudani 11, Dardano 2, Cartolaro 2, Antonioli, Sacchero 6,  
Cazzaro, Vaschetto, Mantovani 16, Cosic 6, Dardano 3, Pagano, Geraci.

All.Piccionne.

## U19

CAMPUS PIEMONTE-BEA CHIERI 79-68 dts

Parziali: 20-23; 36-31; 48-49; 64-64

CAMPUS: Triverio 4, Moschini 16, Giordano, Toppino 24, Foglia 10, Peano,  
Ferracaku, Uko 16, De Carolis 6, Marletta 2, Morando. All. Schinca, Ass. Biglia.

CHIERI: Moris 23, Viggiano 14, Nsir, Bechis, Pisciueneri, Minetti 3, Ahia 4, Ruà  
5, Okoro 14, Kamami, Pagano 6, Vidotto. All. Musto, Ass. Bonifacio.

## BEA CHIERI-PALLACANESTRO MONCALIERI 66-62

Parziali: 21-11; 34-28; 42-43

CHIERI: Viggiano 6, Ahia 4, Bianco 2, Torre, Vidotto, Bechis, Pagano 8, Minetti 6, Nsir 5, Moris 16, Pisciuoneri 14, Kamami 7. All. Musto, Ass. Bonifacio, Acc. Bechis.

MONCALIERI: Cascaval 10, Iannó, Beninati, Fernandez 9, Sibona 3, Demateis 3, Nicosia 18, Bosco 2, Pellegrini 10, Madon 6. All. Ratto, Ass. Gabavelli, Acc. Beninati.

## U17 ECCELLENZA

### BEA CHIERI-DON BOSCO CROCETTA TORINO 74-91

Parziali: 22-19; 30-41; 53-66

BEA CHIERI: Cascio 2, Pirrello 1, Spennato 2, Zarba 2, Giachino 15, Giuliano 10, Marchiori 2, Gasparini 3, Giangualiano 0, Monaco 0, Passatore 9, Mout S. 28. All. Corrado, Ass. Diotti, Acc. Mout R.

DON BOSCO CROCETTA: Brunero 5, Romano 7, Cagliero 0, Picco 11,

Dionisio 1, Conte 7, Virant 14, Gola 0, Trigiani 3, Rotti 0, Ocelli 26, Berrino 17.

All. Ramella.

## U13 REGIONALE

TAM TAM - BEA CHIERI 72-28

Parziali: 13-8; 35-12; 53-20

BEA CHIERI : Dron 11, Gallo 7, Coman 4, Zanellato (K) 4, Di amato 2, Dragna, Franceschi, Navone, Iantorno, Tarca , All. Bertulesi, Ass. Lafiosca.

## U13 UISP

POLISPORTIVA VENARIA-BEA CHIERI 43-39

Parziali: 14-6; 22-20; 30-29

BEA Chieri: Betta F. 8, Cenicola 9, Betta E. 6, Campana 14, Moliterni 2, Bosio, Tortone, Pennazio, Savioli, Burzio, Curelaru. All. Brillì.